



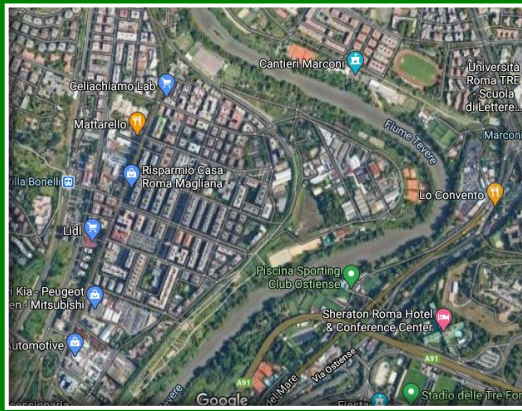
**“Ambiente? Tutto ciò che ci circonda.  
Cosa sapere e come agire per diventare  
i cittadini di domani”**

**Parco del Tevere - Magliana**

**Sez. A e B**

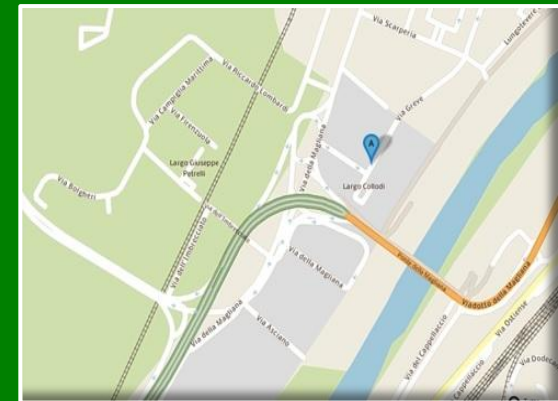
**Scuola Secondaria di Primo Grado**

**ICS SANDRO ONOFRI - ROMA**



**Il Parco del Tevere –  
Magliana, inaugurato nel  
2014, comprende circa un  
km di ambiente golenale  
lungo la riva destra del  
fiume.**

**L’Istituto  
Comprensivo  
Statale  
“Sandro  
Onofri” si  
trova nella  
zona adiacente  
l’argine del  
Tevere, alle  
spalle della  
pista ciclabile.**



**“La mia Scuola”**

**Il nostro Istituto collabora attivamente con gli enti che si occupano della gestione della zona del Parco, per promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e ambientali del territorio. L'Associazione di Promozione Sociale "Una Finestra Laica sul Territorio" ha sottoscritto un patto di collaborazione con la Regione Lazio per le attività di manutenzione del verde nel Parco.**



**“Il Mio Territorio”  
è il nome del nostro lavoro**







# Lo studio della biodiversità ha riguardato per prime le specie vegetali



## **Arundo donax** (L. 1753)

Canna comune - La nomenclatura binomiale assegnata rivela una ripetizione. Il nome generico deriva dal latino *arundō*, "canna", "bastone", mentre il nome della specie viene dal greco δῶναξ *dónax*, ovvero "canna".

E' una pianta monocotiledone; appartiene alla famiglia delle **Poaceae**.

La sua area di origine si estende a tutto il bacino del Mediterraneo; cresce su qualsiasi tipo di terreno; preleva grandi quantità di acqua dal suolo umido per sostenere la sua rapida crescita, che può arrivare fino a 5 cm al giorno durante la stagione primaverile. È capace di crescere in macchie dense che possono soffocare altre piante e impedirne così la diffusione.

Dal punto di vista ecologico una macchia di Arundo donax vigorosa indica sempre ricchezza di acqua nel sottosuolo, e profondità del suolo stesso. Quindi anche se si adatta a suoli poveri, la presenza di suoli aridi e ridotti in profondità è direttamente indicata dal ridotto vigore dei culmi.

Si tratta di una pianta erbacea perenne, dal fusto lungo, cavo e robusto che raggiunge anche i 10 metri di altezza.

Le foglie, sono alternate, hanno colore grigio-verde, sono lunghe 30-60 cm e larghe 2-6 cm; hanno una forma lanceolata, rastremata in punta e alla base presentano un ciuffo di peli lanosi.

Fiorisce in settembre-ottobre producendo **pannocchie** piumose fusiformi, di colore da verde pallido a violaceo, lunghe 40-60 cm e con portamento verticale.

I fiori sono monici, i semi raramente sono fertili e la riproduzione avviene per lo più per via vegetativa, attraverso **rizomi** sotterranei. Questi ultimi sono leghosi, fibrosi e formano estesi tappeti nodosi che penetrano fino a un metro di profondità nel terreno.



**L'esame e la raccolta dei campioni ci hanno permesso di studiare le caratteristiche delle varie specie, preparare un erbario e schede di identificazione.**



E' stata coltivata in tutta l'Asia, in Europa meridionale, in nord Africa e in Medio Oriente per migliaia di anni. Gli antichi Egizi usavano le foglie di questa pianta per avvolgere le spoglie dei defunti. Spesso è stata utilizzata per creare siepi frangivento. Le canne contengono silice e forse questa è la principale ragione per la loro resistenza e durabilità. Sono state inoltre usate per realizzare canne da pesca, calami (strumenti per scrivere), bastoni da passeggio e per produrre carta. I fusti duri trovano impiego come supporto per piante rampicanti e piante di vite e di pomodoro.



# Successivamente i ragazzi hanno partecipato ad una ricerca di gruppo sul campo.

## Imparare sul campo:

- acquisire un metodo di lavoro attivo
- conoscere le risorse del proprio territorio
- acquisire consapevolezza circa la necessità di valorizzarlo e tutelarlo
- saper comunicare per condividere i risultati

" CHI CERCA ... TROVA ...  
... LA SPECIE GIUSTA! "

- PARCO DEL TEVERE  
MAGLIANA

GRUPPO (1)

- REGOLAMENTO -

OGNI GRUPPO HA UNA CARTELLA  
NA DOVE PUÒ TROVARE UNA  
PIANTINA (MAPPA) DEL PARCO, LE  
INDICAZIONI PRINCIPALI PER  
CLASSIFICARE LE PIANTE E UNA  
LISTA DA COMPILARE DOPO LE  
OSSERVAZIONI.

VINCE IL GRUPPO CHE CONSEGNA  
IL MAGGIOR NUMERO DI INFORMAZIONI  
E FOTOGRAFIE RIFERITE  
CORRETTAMENTE ALLE SINGOLE  
SPECIE VEGETALI.

## Istruzioni

## Scheda di raccolta dei dati

NOME PIANTA	erbacea	HA LE FOGLIE?	HA I FIORI?	HA I FRUTTI?
papavero	erbacea			
carota selvatica	erbacea			
lavanda	erbacea aromatica			
rosmarino	arbusto aromatica			
alloro	albero aromatica			
gelso	albero da frutto			
edera	arbusto rampicante			
finocchio selvatico	erbacea aromatica			
menta acquatica	acquatica aromatica			
ninfea	aquatica			
canna domestica	erbacea			
camomilla	erbacea medicinale			
ciliegio	albero da frutto			
fico	albero da frutto			
vite	arbusto rampicante da frutto			
platano	albero			
ailanto	albero			
robinia	albero			
cocomero asinino	erbacea			
cardo	erbacea			
amaranto	erbacea			
eucalipto	albero			
pioppo	albero			
salice	albero			
albicocco	albero da frutto			
malva	erbacea			





**Lo studio del territorio prevede l'esame, attraverso riprese video-fotografiche, delle rive fluviali e delle zone circostanti facendo co-pilotare ai ragazzi un drone.**





**Le attività di training cui i ragazzi hanno partecipato sono state svolte nella palestra e nel cortile di scuola:**



- 1) simulatore di volo**
- 2) Pilotaggio indoor**
- 3) FPV experience (visore First Person View)**



**DRONE  
E  
BASE DI  
ATTERRAGGIO**



I.C. SANDRO ONOFRI

# #GREENFUTURE AMBIENTE? TUTTO CIÒ CHE CI CIRCONDA



**Le attività didattiche successive prevedono il co-pilotaggio di un drone, all'aperto presso il Parco del Tevere, da parte dei gruppi di ragazzi con il supporto di un assistente pilota e l'identificazione delle specie vegetali sotto la guida di un esperto botanico.**

*Esperienze di volo con i droni nella palestra della scuola sotto la guida di personale qualificato. A seguire esperienza outdoor lungo il fiume Tevere utilizzando il drone alla scoperta delle specie botaniche che ne popolano l'argine.*

Palestra della Scuola • Parco del Tevere

**ABC DRONI**  
www.abc-droni.it

## CONSIDERAZIONI DEI RAGAZZI

Io penso che il parco sia una parte fondamentale in questo quartiere, e un modo per conoscere bene la natura e stare a contatto sia per bambini che per persone adulte. Si potrebbe aggiungere un chioschetto così da soddisfare esigenze di tutti, o anche rendere più funzionali le attrezzature del parco così da poter permettere di giocare liberamente ai bambini e far stare sereni i genitori. In questi anni, grazie alla scuola, ho avuto il modo di poterlo conoscere meglio e accorgermi di quanto molte persone lo trascurano ma <sup>anche</sup> quanto molte altre ci mettono il cuore per riuscire a farlo rimanere. Ho avuto anche il modo di imparare a distinguere <sup>alcune</sup> ~~molte~~ piante, a scoprire la bellezza <sup>accarezzando</sup> e di quanto possano essere importanti. Sono contenta di aver potuto fare quest'esperienza.

PERSONALMENTE CREDO CHE QUEL PARCO  
SIA UN BEL LUOGO PER USCIRE CON  
GLI AMICI, ~~PER~~ APPREZZO IL FATTO  
DI AVERE UN'AREA VERDE NEL BEL MEZZO  
DEL QUARTIERE.

CON LE ATTIVITÀ ~~PER~~ <sup>EFFETTUATE</sup> CON LA SCUOLA  
NON HO SCOPERTO NESSUN POSTO NUOVO  
PERCHÉ GIÀ LO CONOSCEVO BENE,  
PERO' HO SCOPERTO MOLTE DIANTE A QUEL  
POSTO, L'ATTIVITÀ PIÙ BELLA E PIÙ INTERESSANTE  
PER ORA È QUELLA DI TROVARE LE  
PIANTE ASSEGNATE SU UN FOGLIO CON UN  
TOT. DI TEMPO.

HA ANCHE UN'IMPORTANTE FUNZIONE, SE C'È UN'INONDAZIONE IL  
PARCO NON FA ALLA GARE LA CITTÀ. POI IL PARCO HA UNA  
GRANDE VARIETÀ DI VEGETAZIONE, ED ANCHE UNA GRANDE VARIETÀ  
DI ANIMALI.

# **CONSIDERAZIONI DEI DOCENTI**

**Gli obiettivi generali di questo percorso sono:**

- scoprire, valorizzare ed usufruire correttamente del nostro patrimonio ambientale;**
- sensibilizzare i ragazzi al rispetto per l'ambiente, alla cura per il proprio territorio e renderli consapevoli dei rischi cui siamo esposti;**
- fargli conoscere le possibilità che la scienza ci offre per migliorare la qualità della vita e la sicurezza, investendo su ambiente, energia, clima, alimentazione, salute e risorse disponibili;**
- accrescere le loro competenze di cittadinanza attiva, operando in sintonia con associazioni ed enti che operano sul territorio.**

**Gli obiettivi specifici:**

- far appassionare i giovani allo studio e trasmettere l'entusiasmo per la ricerca;**
- rendere i ragazzi promotori verso le famiglie e la collettività di quanto appreso.**

**Il percorso è interdisciplinare, utilizza una metodologia attiva, sia sul campo che in classe, può contribuire alle iniziative promosse da varie Associazioni per la valorizzazione del patrimonio locale. E' un percorso educativo di crescita condivisa che coinvolge alunni e docenti; mantiene e sviluppa la dimensione della curiosità nell'approccio alla realtà.**

**Secondo i principi dell'apprendimento cooperativo, gli alunni sperimentano interdipendenza positiva, assumono responsabilità personali. Il ruolo di “piccola guida” risulta di stimolo all'apprendimento ed è motivo di gratificazione personale. I docenti organizzano le attività, danno consegne specifiche motivando gli allievi; accompagnano i gruppi nel lavoro, monitorano, osservano, rinforzano e valutano in modo “formativo”(didattica per competenze).**

